



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "F. PUGLISI"

CLIC82000D

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "F. PUGLISI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10555** del **28/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

16 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

23 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

32 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

Le scelte fondamentali che il nostro Istituto conferma attraverso la progettazione educativa e didattica, con il nuovo PTOF 2025/28, vanno nella direzione di una scuola "Comunità educante" di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano. Il PTOF per il triennio 2025-2028 viene predisposto in modo semplificato, includendo solo gli aspetti strategici principali. Si avrà modo di definire meglio il piano con gli esiti della rendicontazione sociale del triennio precedente, a partire da settembre 2025. Fa riferimento a Rapporto di Valutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PDM) del triennio precedente in quanto inaugura il prossimo ciclo di valutazione per il triennale dell'Istituto come previsto dal DPR 80/2013. Il PTOF 2025-2028 coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi ordini di scuola, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto anche dell'offerta formativa dei territori su cui insiste l'Istituto. Il triennio 2022/25 ha costituito un arco temporale determinante per la nostra scuola in cui si è di fatto avviato il percorso di consolidamento delle prassi didattico-organizzative e progettuali tra le diverse realtà scolastiche e l'utenza. Pur risalendo all'anno scolastico 2019/20 la nascita dell'Istituto "Puglisi", a seguito dell'accorpamento tra i due istituti comprensivi "Puglisi" di Serradifalco e IC Milena Montedoro, l'emergenza Covid aveva limitato il processo di unione e omogeneità, infatti se l'offerta formativa in qualche modo è stata garantita, le relazioni erano state gravemente compromesse. L'azione formativa conferma la necessità di continuare e rafforzare tutte le azioni utili a promuovere occasioni di scambio tra le scolaresche, a supportare omogeneità sia sul piano degli interventi didattici e progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, che sul piano organizzativo-gestionale, ponendo al centro la valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo studente attraverso una reale personalizzazione del curricolo, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze. Inoltre si intende valorizzare i docenti e stimolare una sempre più partecipazione alla vita della scuola, attraverso la progettazione condivisa per campi di esperienza, team, dipartimenti disciplinari, percorsi appositamente organizzati in cui condividere buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi e dei prodotti/risultati degli alunni. Quindi le finalità educative che guidano le azioni della scuola saranno quelle di promuovere il pieno sviluppo della personalità degli



studenti perché divengano futuri cittadini competenti all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità e, una visione di scuola intesa come comunità attiva, partecipativa, aperta al territorio, in grado di interagire con le famiglie per un maggiore coinvolgimento nella vita della scuola. In quest'ottica l'Istituto mira al potenziamento delle sue Scelte Strategiche: Successo formativo e inclusione, Benessere a scuola, Autovalutazione di Istituto, Continuità e Orientamento, Ambienti di apprendimento innovativi e digitali , Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie. Il piano inoltre mira a sostenere: A)Processi di Innovazione tecnologica, organizzativa e didattica attraverso azioni significative attraverso l'uso degli ambienti innovativi di apprendimento (PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class); il potenziamento delle competenze STEM, digitali ed innovazione attraverso percorsi di orientamento e formazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere (D.M.65/2023) e il potenziamento delle competenze digitali e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M.66/2023). B)Contrastare la dispersione scolastica garantendo un'istruzione equa e di qualità per tutti gli studenti, attraverso percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento e percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, capaci di supportare gli studenti in difficoltà e di valorizzare le potenzialità di ciascuno, in un ambiente educativo inclusivo e stimolante (D.M. 19/2024 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica) e garantire il Diritto allo studio. C)Promuovere la cittadinanza attiva e della legalità democratica sviluppando le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; sviluppando forme di solidarietà, la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e doveri, dei comportamenti responsabili, attraverso iniziative che valorizzino il rispetto della legalità; promuovendo un'istruzione di qualità attraverso un approccio interdisciplinare dei saperi; fornendo sostegno a tutti i discenti affinché esprimano pienamente le proprie potenzialità, rafforzando la collaborazione e la continuità tra contesti educativi, formativi e di apprendimento. D)Promuovere la cultura delle arti potenziando l'educazione alla conoscenza della cultura artistica in tutte le sue forme, attraverso progetti che prevedano attività dedicate e curricolari; favorendo la co-costruzione di conoscenze attraverso azioni di ricerca-azione, progettualità comuni. Il PTOF 2025/28 del nostro istituto sarà orientato a valorizzare il ruolo centrale della scuola all'interno della comunità, protagonista in termini sociali e culturali del processo educativo-formativo, e di chi vi opera, dal dirigente scolastico al personale ATA, ai docenti e a tutte le altre persone che la vivono e la rendono attiva, come gli studenti e le studentesse ed i genitori, nel rispetto del ruolo ricoperto.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI FORMATIVI

SCUOLA E CONTESTO Il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2028, in sintonia con le



finalità dell'Istituzione Scolastica, è orientato allo sviluppo armonico della persona e alla formazione umana e sociale del cittadino consapevole e responsabile che sin da oggi vive la cittadinanza attiva a scuola e nella società attraverso un'istruzione, ispirata a principi di equità della proposta formativa, inclusività degli alunni, imparzialità nell'offerta educativa, che trova fondamento nei principi della Costituzione italiana e della riflessione pedagogica contemporanea. Il coinvolgimento delle risorse umane in un clima relazionale sereno e collaborativo, la motivazione individuale e collettiva, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti, quali espressioni della vera professionalità al di là dell'esecuzione dell'ordinario. Sono elementi indispensabili alla costruzione e implementazione del Piano in cui è esplicitata l'identità dell'Istituzione e che orienta l'operare della comunità scolastica. Pertanto, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività nel rispetto delle specifiche competenze che ciascun ruolo esprime, in un'ottica di piena corresponsabilità educativa. Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una comunità educante sostenuta dalla stretta connessione tra professionalità ed etica. L'Istituto Comprensivo "F. Puglisi" è costituito da ordini di scuola diversi Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado, che operano nei comuni di Serradifalco, Milena, Montedoro. La sede centrale e gli uffici di segreteria si trovano presso la sede di Serradifalco, la sede di Milena ospita l'utenza scolastica del comune di Bompensiere. Si tratta di comuni limitrofi, con una distanza di circa 15/25 Km di distanza. Tutte le scuole si trovano nel centro abitato o nell'immediata periferia e presentano buoni collegamenti stradali per essere raggiunte dall'utenza. Tutto il territorio gode di un singolare ambiente naturale e paesaggistico, quasi incontaminato; è ricco di beni culturali, archeologici e artistici poco valorizzati dal punto di vista turistico. L'economia dell'intera area è principalmente fondata sul settore primario: l'agricoltura e l'allevamento rappresentano le attività principali, negli ultimi anni al passo con la moderna tecnologia soprattutto nella coltura e trasformazione di mandorle, olive, grano e vigneti. Il settore secondario si compone soprattutto di piccole aziende, spesso a conduzione familiare, che si occupano di produzione di manufatti in ferro e legno e di trasformazione delle colture. Il settore terziario costituito da servizi basilari (servizi socio-sanitari, case famiglia e d'accoglienza, associazioni di volontariato, banche, ecc...) riesce in parte a far fronte alle necessità del territorio locale. Inoltre, varie realtà socio-culturali (associazioni culturali e sportive, musei, biblioteca comunale, ecc...) cercano di fronteggiare i vari bisogni della collettività. La scuola progetta nella direzione di cogliere e guidare la disponibilità e i contributi che provengono dal territorio, in termini di servizi e di risorse economiche e umane. Dal punto di vista demografico, tutti i paesi hanno subito nel corso del tempo un notevole decremento dovuto alla limitata possibilità occupazionale che ha costretto i residenti ad emigrare; di contro hanno assistito all'arrivo di una minima percentuale di immigrati che si sono



integri nelle singole comunità anche scolastica. I territori sui quali insiste l'istituto presentano caratteristiche e realtà socio economico e culturali abbastanza eterogenee, usi e tradizioni peculiari; ad un contesto socio-economico e culturale così variegato corrisponde una comunità studenti complessa, che manifesta caratteristiche che necessitano di essere ascoltate, educate e valorizzate, con l'obiettivo prioritario quindi della scuola del raggiungimento del successo formativo per tutti, nell'ottica di un'omogeneità di risultato. Dall'analisi dei bisogni, dunque, emerge la necessità di punti di riferimento, di una scuola innovativa che offra conoscenze, competenze ed abilità spendibili in una società globalizzata che aiuti ad espandere le energie per diventare soggetti attivi e fattivi. I tre Comuni sono abbastanza piccoli, con Serradifalco, il più grande, che conta circa 6000 abitanti, Milena che ne conta 3000, Montedoro circa 1500 e Bompensiere con appena 450. Missione dell'istituto è progettare percorsi formativi e di ampliamento dell'offerta formativa che nel rispetto delle peculiarità di ogni realtà assicurino omogeneità di risultati e pari opportunità anche nella distribuzione delle risorse umane e materiali. I nuclei familiari sono perlopiù locali e recentemente si e' registrato un incremento di una quota percentuale di famiglie extracomunitarie. La popolazione scolastica vive in contesti socioeconomici e culturali differenti, in larga parte e' monoredito ed e' impiegata nelle varie attività lavorative offerte dalle realtà pubbliche e private presenti nel territorio e in attività giornaliere agricole, artigianali e nel settore terziario. La presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale varia dal 30 al 40 %, con una sostanziale differenza tra i territori. Fonte di opportunità sono i rapporti di conoscenza o amicizia che legano tra loro gli abitanti di ogni paese, motivo per cui i bambini si conoscono tra loro e vivono preziose esperienze di socializzazione fin dalla primissima infanzia. Altro vantaggio e' dato dal buon margine di sicurezza che ancora i piccoli centri offrono, ciò rende già i ragazzi delle ultime classi della scuola primaria autonomi nei piccoli spostamenti. Uno dei maggiori vincoli e' dato dalla modesta rete viaria e dalla mancanza degli Istituti Superiori, ciò comporta che dopo la scuola secondaria, gli studenti sono obbligati a viaggiare, determinando un ulteriore costo a carico delle famiglie. Negli ultimi anni crescono nel territorio le possibilità di vivere esperienze culturali, sportive, ludiche e ricreative di vario genere. Il tessuto sociale e imprenditoriale è rappresentato da un numero modesto di imprese e società e prevale in maniera diffusa, sia in ambito artigianale sia in agricoltura, l'attività individuale. E' presente un vasto patrimonio archeologico rappresentato da siti archeologici e strutture scientifiche, musei e riserve naturali. La nostra scuola si impegna per utilizzare al meglio le risorse del territorio e progetta in funzione di una reciproca collaborazione con gli enti e le associazioni, con gli enti locali e i presidi sociosanitari, cogliendo le opportunità di contributo offerto. Risorse economiche e materiali: quasi tutte le aule sono dotate di dispositivi digitali e sono stati acquistati monitor interattivi per sostituire ed implementare le aule laboratorio in ogni plesso e completare la dotazione di ogni aula. La scuola dispone di palestre o spazi adeguati per le attività sportive rispondenti alle esigenze dell'utenza. Le risorse economiche di cui la scuola



dispone sono il fondo d' Istituto e i Progetti PON FSE e FESR-PNRR e MIM. I Comuni mettono a disposizione gli scuolabus per il trasporto degli alunni nei vari plessi scolastici e garantiscono il servizio mensa per le classi a tempo pieno. Risorse professionali: Il personale docente e ATA nell'ultimo biennio è stato destinatario di azioni di formazione e aggiornamento e di pratiche per l'apprendimento atte a promuovere la didattica digitale integrata e la formazione alla transizione digitale, attraverso piattaforme per la realizzazione dei percorsi formativi in presenza e a distanza. Gli ambiti tematici della formazione programmata hanno riguardato: aggiornamento e potenziamento delle competenze digitali, nuove metodologie didattiche e pratiche innovative, potenziamento dell'insegnamento nelle discipline STEAM, prevenzione e gestione bullismo e Cyberbullismo e nuove pratiche in materia di educazione alla cittadinanza digitale. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE: Sul territorio sono presenti limitate realtà produttive e attività di piccolo e medio artigianato. La zona si caratterizza per un certo tasso di immigrazione sia interno sia relativo alla presenza di stranieri. L'identità sociale dell'utenza è caratterizzata da una popolazione prevalentemente giovane e dinamica, di livello socio-economico medio- alto, ma piuttosto eterogeneo dal punto di vista culturale; la quasi totalità dei genitori è in possesso di diploma di scuola secondaria superiore, alcuni hanno conseguito una laurea, pochi la sola licenza media; il numero delle famiglie a rischio è abbastanza limitato, anche se non mancano situazioni di criticità, di cui si rileva un incremento a seguito della crisi economica dovuta all'emergenza sanitaria da COVID-19. La maggior parte delle famiglie si interessa al processo culturale e considera la scuola un'importante occasione formativa; solo alcune non sono in grado di seguire adeguatamente i propri figli oppure risultano poco attente al loro percorso educativo. Importante è il sostegno delle Amministrazioni comunali per l'attivazione e la gestione di due servizi indispensabili per le famiglie, a supporto dell'attività didattica e aspetto importante di qualifica dell'offerta formativa della scuola: il trasporto alunni, attivo presso tutti i Comuni del bacino dell'Istituto, e il servizio mensa in ogni sede di scuola dell'Infanzia e Primaria. Non mancano associazioni e strutture cui le scuole possono fare riferimento per realizzare progetti e svolgere attività negli spazi ad uso collettivo: Biblioteche Comunali, Associazioni Sportive , Banda musicale, Oratori parrocchiali, Pro Loco, Protezione Civile, Impianti sportivi, Teatro. Svolgono un proficuo e prezioso ruolo di supporto e collaborazione i genitori che affiancano la scuola e si confrontano per efficaci scelte in ambito educativo e formativo e per una capillare divulgazione. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI : Le risorse economiche provengono dalla Comunità europea, dallo Stato, dai Comuni, dal contributo volontario delle famiglie. Oltre che sui finanziamenti ministeriali, l'Istituto può contare sul contributo per il diritto allo studio stanziato dai Comuni a favore delle famiglie che ne fanno richiesta. Le aule degli edifici sono in generale spaziose, ben illuminate e tutte accessibili agli alunni con disabilità; alcuni plessi scolastici in particolare richiedono interventi di manutenzione. In alcuni edifici scolastici sono in corso interventi strutturali importanti a cura dell'Ente locale di competenza, sia per quanto



concerne l'ampliamento degli spazi, sia per quanto concerne interventi di efficientamento energetico. Nel corso del triennio è programmato il trasferimento degli alunni della scuola Primaria di Serradifalco presso i locali di nuova costruzione; entro il corrente anno scolastico verranno consegnati nuovi locali per i bambini della scuola dell'infanzia di Serradifalco. A Milena sono in corso i lavori di costruzione dei locali della mensa con annessa cucina. Saranno realizzati lavori di ristrutturazione e manutenzione presso il plesso "Pirandello-San Giovanni Bosco" di Milena nel corso dell'anno scolastico. Sono in corso di realizzazione ulteriori interventi migliorativi anche attraverso la candidatura dell'istituzione scolastica ad Avvisi di finanziamento. L'Istituto è in graduatoria per il finanziamento di opere anche infrastrutturali che favoriscano il tempo pieno e l'inclusione degli alunni-Avviso 10.7.1 Regione Sicilia. Restano insufficienti le risorse a favore della ristrutturazione delle palestre e si auspica di contare al più presto su specifici finanziamenti. Tutte le sedi scolastiche hanno un'aula multimediale con 'macchine' mantenute in discreto stato di funzionamento, parzialmente rinnovati con nuove dotazioni. Tutte le aule sono dotate di nuovi dispositivi multimediali di recente acquisto. Nell'ultimo triennio, grazie ai fondi PNRR, è stato sostituito e arricchito il patrimonio tecnologico di tutti plessi. In ogni plesso la dotazione di PC portatili è notevole e concepita in maniera che l'attività didattica digitale sia svolta direttamente in classe grazie ai carrelli mobili. Ogni plesso scolastico è dotato di laboratori innovativi per ambiti disciplinari e di laboratori per l'inclusione dotati di arredi e dispositivi di ultima generazione. Nella sede centrale di Serradifalco è stato recentemente realizzato un ulteriore laboratorio linguistico-espressivo, arredato a cura di Barilla-Pan di stelle, brand con cui la scuola ha sottoscritto un protocollo di partenariato aderendo ad una campagna destinata a 2000 alunni della scuola primaria di tutta Italia. Nel nuovo laboratorio "Aula dei sogni" verrà collocata la biblioteca realizzata con il progetto #Ioleggoperchè, secondo il modello organizzativo-gestionale di una vera e propria libreria. L'Istituto "F. Puglisi" da sempre si caratterizza per la sinergia educativa tra le componenti della comunità, aspetto che lo rende un ambiente armonioso e sano, centrato sulla persona e sui suoi bisogni; uno spazio dove alla "serietà" dell'istruzione si unisce il calore del rapporto umano accogliente e attento, con ambienti pensati per favorire l'apprendimento e lo "stare bene a scuola". È una scuola che accoglie e sostiene le studentesse e gli studenti attraverso un ambiente sereno, offrendo un insegnamento personalizzato, promuovendo l'inclusione di tutti, guidando la crescita attraverso lo sviluppo di competenze pratiche che ispirino la passione per l'apprendimento; orientata al futuro, che offre ai propri alunni competenze e capacità che li preparino a diventare cittadini attivi e consapevoli, pronti ad affrontare qualsiasi sfida possa presentarsi sulla loro strada.

RISORSE PROFESSIONALI: La stabilità del personale docente costituisce un elemento di forza, fondamentale per la costruzione e la condivisione di percorsi efficaci e già sperimentati. Nell'Istituto sono presenti docenti con ottime competenze professionali, che vengono impiegate nella didattica quotidiana e valorizzate con l'attivazione di corsi di formazione interna, relativamente alle metodologie innovative, all'inclusione e



alla differenziazione degli apprendimenti nelle varie discipline. Sono previsti, inoltre, momenti di confronto e di scambio di buone pratiche tra i colleghi sia durante le programmazioni di modulo che durante gli incontri di Dipartimento Disciplinare per classi parallele. Una buona parte dei docenti è formata sulla didattica inclusiva adatta anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con una buona conoscenza degli strumenti compensativi. Tuttavia, l'Istituto prevede incontri formativi e informativi per supportare i docenti di nuova nomina, al fine di accompagnarli nelle loro pratiche educative e didattiche. E' aumentato nel tempo il numero dei docenti di sostegno a tempo indeterminato con specializzazione ma, per il personale meno esperto, al fine di non compromettere la continuità educativa nei percorsi di inclusione, vengono organizzati ed effettuati incontri di supporto, anche condotti dalla funzione strumentale, e sportelli individuali per sostenerne le specifiche esigenze. La gestione di tutte le risorse richiede un costante dialogo tra tutte le componenti dell'Istituto e la promozione di un clima di collaborazione fra docenti, personale ausiliario, uffici amministrativi e famiglie.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028







LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028





Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico, per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e la conseguente definizione delle attività della scuola, delle scelte di gestione e di amministrazione, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti, ha rivolto al Collegio dei Docenti un Atto d'indirizzo, i cui elementi fondanti sono le linee guida per la definizione del P.T.O.F., partendo dalle priorità individuate dal RAV, degli obiettivi formativi prioritari attraverso la scelta di percorsi da attivare per il miglioramento degli esiti, ponendo particolare attenzione alle azioni previste nel PNRR ma anche attraverso la valorizzazione delle competenze linguistiche, scientifiche, musicali, artistiche e sportive incentivando progetti in rete. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) per il triennio 2025-2028 dell'Istituto Comprensivo "F. Puglisi" si concentra su diverse priorità strategiche. Queste priorità mirano a garantire un'offerta educativa inclusiva, innovativa e orientata al benessere degli studenti. Di seguito un riassunto delle principali linee guida:

1. Successo formativo e inclusione : L'Istituto si impegna a garantire il diritto all'istruzione per tutti, rispondendo ai bisogni educativi diversificati attraverso una didattica inclusiva che rispetta le potenzialità di ogni studente, evitando forme di esclusione e facilitando l'apprendimento attivo e consapevole. La presenza in classe della "diversità" ha mostrato tutte le potenzialità del processo di Inclusione: progettare una didattica adeguata ai processi di apprendimento di tutti gli alunni, per rispondere alle loro esigenze e alle loro potenzialità. Attraverso il Piano triennale dell'Offerta Formativa, i docenti dell'Istituto si impegnano a:

- garantire a tutti il diritto all'istruzione e i necessari supporti;
- favorire il successo scolastico, agevolando la piena inclusione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendo al contempo la piena formazione;
- incoraggiare un apprendimento consapevole e attivo;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- proporre didattiche innovative e inclusive derivanti da una formazione continua.
- Proporre esperienze educative attraverso la realizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia. La scuola considera i viaggi d'interesse didattico, le lezioni con esperti e le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a manifestazioni culturali o didattiche, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. In particolare i viaggi d'istruzione devono contribuire a: migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio; appassionarsi al patrimonio artistico e culturale del Paese; rapportare la preparazione culturale degli alunni con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento; ampliare le motivazioni all'apprendimento; sviluppare un più consapevole orientamento scolastico.
- 2. Benessere a scuola ed Educazione socio-emotiva : Si promuove lo sviluppo delle Life Skills (competenze per la vita) e dell'intelligenza emotiva, per migliorare le relazioni interpersonali e il benessere degli studenti. L'obiettivo è aiutare gli alunni a sviluppare autoconsapevolezza, empatia, e la capacità di regolare le proprie emozioni. La scuola intende progettare azioni didattiche concrete di educazione alle relazioni, indispensabili e necessarie allo sviluppo delle capacità di creare relazioni interpersonali positive, che aiutino a interagire con gli altri e favorire condizioni di benessere mentale e sociale. Il riconoscimento di sé e del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze consente di sviluppare autoconsapevolezza che è un prerequisito di base per la comunicazione efficace, al fine di instaurare relazioni interpersonali e sviluppare empatia nei confronti degli altri. Pertanto l'ascolto empatico è il primo passo verso una buona educazione emotiva. La scuola, come agenzia educativa, deve valorizzare non solo le forme di intelligenza più note, ma anche forme di intelligenza che favoriscono buone relazioni con se stessi e gli altri, intelligenze che vanno curate, implementate e potenziate.
- 3. Autovalutazione e miglioramento continuo : L'Istituto si impegna in un processo di autovalutazione per identificare punti di forza e di debolezza, migliorando costantemente l'offerta educativa e didattica. L'Autovalutazione di Istituto, ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazione esterne",che consente



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

all'ISTITUTO di:

- esplicitare il processo di autoanalisi con l'individuazione di punti di forza e di debolezza,
- considerare gli esiti di apprendimento in relazione ai processi didattico-organizzativi,
- focalizzare le priorità e gli obiettivi di miglioramento in un'ottica di condivisione e responsabilizzazione dell'intera Comunità scolastica.

4. Continuità educativa e orientamento

Strategie di continuità: L'Istituto lavora per garantire un passaggio fluido tra i diversi ordini scolastici (infanzia, primaria e secondaria), con progetti di raccordo tra gli insegnanti e attività comuni tra gli alunni. La Continuità è declinata, attraverso strategie di orientamento formativo, nei seguenti aspetti: A) continuità educativa -La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare e garantire agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione. La necessità del raccordo e della continuità del percorso formativo della scuola si coniuga con il dovere di un'accoglienza continua e costante, in un'ottica di affiancamento nel percorso di crescita. Progettare e attuare percorsi che favoriscano il "passaggio da un ordine di scuola ad un altro" significa per l'Istituto organizzare, curare e accompagnare questo delicato momento, carico di emozioni e aspettative, creando situazioni, atteggiamenti e un clima adatto ad accogliere alunni e genitori. Risulta indispensabile che l'esperienza formativa si realizzi in una forma di continuità, dove la famiglia e la scuola condividano le proprie posizioni educative, ponendo al centro della loro attenzione il bambino. Il progetto si propone di: garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti; realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale per agevolare il passaggio tra i vari ordini di scuola. Lavorare insieme ad alunni ed insegnanti del grado successivo di scuola, rappresenta, per gli alunni, una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico; rispondere all'esigenza prioritaria di inclusione e di prevenzione del disagio, poiché l'alunno che vive serenamente la realtà scolastica ha i presupposti per consolidare l'autostima, utilizzare nuove forme di comunicazione, raggiungere il successo personale e scolastico. B) continuità didattica -La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di un Istituto Comprensivo. In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo. L'istituto a tale scopo si orienta a lavorare in modo trasversale sia per quanto riguarda le discipline (continuità orizzontale) che per i diversi gradi di scuola (continuità verticale). Questa modalità, che consente di rendere il più



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

possibile efficaci e complementari il curricolo verticale e le strategie didattiche innovative, va continuamente sostenuta. In tale prospettiva è importante l'apporto dei docenti impegnati negli incontri per dipartimenti disciplinari e per classi parallele. La continuità verticale si concretizza nel presentare gli stessi impianti educativi, metodologici e didattici nei tre ordini di scuola, per organizzare al meglio le conoscenze degli alunni. Pertanto, vengono progettati incontri che garantiscono il raccordo all'interno del percorso scolastico: Incontri scuola infanzia-primaria: Visita alle scuole primarie da parte degli alunni della scuola dell'infanzia con attività laboratoriali comuni, preventivamente pianificate dai docenti dei due ordini di scuola. Incontri scuola primaria-secondaria: Presentazione e conoscenza degli ambienti scolastici, attraverso l'aiuto e la collaborazione di alcuni alunni della scuola secondaria, con funzioni di tutor nei confronti degli alunni delle classi quinte. Particolare attenzione va dedicata al coordinamento dei curricoli degli anni iniziali e terminali di un ciclo di studi, in modo da far superare al bambino/ragazzo le preoccupazioni derivanti dal passaggio al grado scolastico successivo. L'Unità di Apprendimento (UDA) diventa l'occasione per i docenti di programmare percorsi comuni, dove i ragazzi dei due ordini di scuola ricoprono ruoli e costruiscono attività orientati agli stessi obiettivi e finalità. Incontri di dipartimenti disciplinari: La continuità verticale e orizzontale (per classi parallele) si esplica anche attraverso gli incontri effettuati dai docenti nei Dipartimenti Disciplinari, che rappresentano un momento di raccordo e verifica del Curricolo d'Istituto. I docenti dei tre ordini di scuola: sperimentano la progettazione partecipata e la ricerca-azione; consolidano la conoscenza dei curricoli verticali per competenze; pianificano programmazioni disciplinari ed interdisciplinari comuni (UDA); procedono alla costruzione di prove di verifica comuni; concordano i momenti di verifica e i relativi criteri di valutazione; si confrontano rispetto alle recenti indicazioni normative per adeguare gli strumenti in dotazione nell'Istituto. Incontro tra famiglie ed istituzione scolastica: In aggiunta a questo impianto metodologico, si aggiungono tutte le attività che agevolano la conoscenza e l'incontro tra Famiglie ed Istituzione Scolastica: Open day: Giornate organizzate con lo scopo di stimolare la curiosità scientifica, la fantasia, la creatività e il confronto fra pari, caratterizzate da momenti laboratoriali, per conoscere da vicino la scuola e vivere un'esperienza didattica di scuola secondaria, attraverso laboratori interattivi che permetteranno agli alunni di sperimentare le metodologie innovative che si utilizzano quotidianamente. I laboratori tematici sono condotti da alcuni docenti della Scuola Secondaria, con riferimento ai diversi ambiti disciplinari, per cui sono previsti un laboratorio LETTERE, un laboratorio STEM, un laboratorio ARTE E TECNOLOGIA, un laboratorio LINGUISTICO e attività MUSICALI. Incontri scuola infanzia-primaria: Preparazione materiale informativo da parte delle scuole dell'infanzia per il passaggio alla scuola primaria. Incontri scuola primaria-secondaria: Incontri con gli insegnanti delle scuole primarie per raccogliere informazioni che verranno utilizzate per l'accoglienza e per la formazione delle classi. L'istituto cura, inoltre, la Continuità Orizzontale per la tutela del percorso formativo degli alunni: elemento imprescindibile della tematica in oggetto che



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

pone la necessità di organizzare i rapporti scuola-famiglia, scuola-enti territoriali e tra gli ambienti di vita e formazione dello studente, nell'ottica della creazione di un sistema formativo integrato. La Continuità Orizzontale ha lo scopo di rendere effettivo il diritto di ogni persona di accedere al sistema scolastico e formativo, e a garantire l'uguaglianza delle opportunità.

Orientamento : L'Istituto accoglie il mandato istituzionale che individua la Secondaria di Primo Grado come scuola "orientante" e amplia questo compito in un'ottica di continuità educativa anche alla Scuola Primaria. Nel nostro Istituto l'Orientamento scolastico-professionale è un percorso formativo in cui il primo approccio inizia già alla Scuola dell'infanzia e alla Scuola primaria, procede per i primi due anni della Secondaria di primo grado e si concretizza, infine, in classe terza con la formulazione del Consiglio orientativo. Gli interventi educativi dedicati a questo tema accompagnano l'alunno in fase evolutiva al conseguimento di capacità di scelta consapevoli che sono trasversali all'intero progetto di vita di ciascuno, secondo una visione socio-cognitiva del processo decisionale. La nostra scuola offre interventi formativi e informativi, dedicati agli alunni e alle loro famiglie, attraverso l'uso di materiali appositamente strutturati e mediante incontri collettivi e individualizzati con interlocutori provenienti da realtà diverse e di diversa formazione. I ragazzi saranno posti al centro del percorso di orientamento, cercando di spronarli ad attivarsi in prima persona, a cercare informazioni ed analizzare scuole e professioni per costruirsi un "proprio ideale percorso formativo e professionale". Tutto questo, accanto alle osservazioni sistematiche degli insegnanti e al confronto con i genitori, porterà ad uno sguardo attento e costruttivo sull'evoluzione del percorso di maturazione delle competenze dei ragazzi e costituirà occasione di confronto rispetto ad alcune importanti variabili che caratterizzano l'orientamento alla scelta. Gli studenti saranno guidati dai docenti (che hanno un ruolo di mediatori e facilitatori) nella costruzione del proprio portfolio, attraverso l'uso e la riflessione sui materiali proposti, ma anche con l'integrazione di prove, elaborati, commenti, ritenuti esemplificativi di attitudini e di risorse personali.

5. Ambienti di apprendimento innovativi : Nella prospettiva di disporre di nuovi locali e di ampliarne altri attraverso interventi infrastrutturali a cura degli EE.LL., il piano prevede la riorganizzazione degli spazi scolastici e dei laboratori, l'introduzione di tecnologie avanzate e il miglioramento delle infrastrutture per supportare metodologie didattiche innovative e il benessere scolastico. Partendo da queste riflessioni, finalizzate a ripensare lo spazio, il tempo dell'apprendimento e gli arredi, si adotteranno modalità organizzative a supporto delle metodologie didattiche innovative già attivate.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

Formazione continua dei docenti-Aggiornamento professionale - La formazione dei docenti è un aspetto centrale. Un dato assolutamente positivo è la disponibilità che si è sempre colta



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

relativamente alle proposte realizzate nel triennio. Strategia particolarmente efficace in tale direzione si è rivelata l'organizzazione in modalità mista, in presenza-a distanza e residenziale. L'Istituto promuoverà specifici progetti formativi, finalizzati a mettere in relazione tra loro docenti dei diversi ordini di scuola su argomenti di interesse comune, individuati in sede di Collegio docenti. Con la consapevolezza dunque che la formazione rappresenta un elemento fondamentale per la crescita professionale e per il miglioramento delle pratiche di insegnamento-apprendimento, nel contesto educativo odierno, in costante evoluzione, in una società in continua trasformazione, nella quale la scuola deve saper integrarsi con altre agenzie educative, l'Istituto programma un piano triennale di formazione ed aggiornamento di tutti i corsi organizzati dalla Rete di scuole afferenti all'Ambito 4, dalla Regione e dall'USR, dagli Enti, organismi autorizzati dal Ministero dell'Istruzione e PON/PNRR. Attraverso una serie di attività formative strutturate, i docenti avranno l'opportunità di sviluppare competenze specifiche, approfondire tematiche di interesse e sperimentare nuove strategie didattiche, attraverso la collaborazione e la condivisione di buone pratiche. L'obiettivo finale è quello di creare una comunità educativa dinamica, capace di adattarsi ai cambiamenti e di rispondere in modo efficace alle esigenze degli studenti. La formazione continua dei docenti costituisce la chiave per garantire un'istruzione di qualità e per preparare le nuove generazioni ad affrontare con successo le sfide del futuro.

7. Dialogo con il territorio e le famiglie

L'Istituto promuove la partecipazione attiva delle famiglie e la collaborazione con enti esterni, rafforzando il legame scuola-territorio, favorendo, attraverso iniziative e progetti, la realizzazione di attività educative e culturali in rete con altre istituzioni e organizzazioni locali. L'Istituto intende dunque sviluppare una comunità educativa dinamica, capace di adattarsi ai cambiamenti, migliorando continuamente la qualità dell'insegnamento e della vita scolastica, attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le parti coinvolte. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:

-Partecipare alle azioni promosse dal territorio sulla legalità.-Costituire accordi di rete con le altre realtà educative del territorio per la progettazione e la realizzazione comune di attività educative, culturali, sportive.-Favorire la partecipazione attiva delle famiglie agli eventi formativi attivati dall'Istituto.

Allegati della sezione 2 PTOF 2025/2028:

<https://www.comprehensivopuglisi.it/documento/curriculo-verticale-regolamenti-e-protocolli/>



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

ALLEGATI SEZ. 2 PTOF 2025-2028.pdf



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Le varie esigenze delle famiglie nei diversi contesti in cui opera l'Istituto, soprattutto quelle legate al mondo lavorativo, hanno chiesto e chiedono adeguamenti orari, ai quali il nostro istituto ha cercato di rispondere, insieme all'Ente Locale, nel migliore dei modi, riuscendo a proporre un tempo scuola diversificato. La scuola primaria, infatti, propone un'offerta formativa da 27/29(30) e 40 ore settimanali (Tempo Pieno), in tutti i plessi, attuando molteplici attività diversificate e alternative. Tali attività, insieme, a quelle proposte dalla scuola dell'infanzia, sono contenute nel nostro curricolo verticale in risposta alle Linee Guida delle Indicazioni Nazionali e alle molteplici novità normative quali l'insegnamento trasversale della disciplina dell'Educazione Civica e la nuova Valutazione. Il curricolo è l'elemento portante di tutte le attività didattiche e formative che accompagnano l'alunno dall'ingresso nella scuola dell'Infanzia fino all'uscita dalla Scuola Primaria e pone le basi per il passaggio alla Scuola Secondaria di I grado. La progettazione curricolare del nostro istituto coniuga obiettivi e competenze generali con il contesto e le esperienze degli alunni. Si sviluppa opportunità di "pensiero possibile", ossia coinvolgendo e immaginare i ragazzi in temi e problemi in cui porsi domande, assumersi rischi, immaginare, esplorare possibilità e innovare e favorire lo sviluppo del pensiero progettuale, critico e delle abilità di problem solving, arricchendo così le capacità degli alunni di progredire, sviluppare e crescere in risposta ai cambiamenti della società stessa. Si prediligono modelli didattici che pongano al centro del processo di apprendimento gli alunni con i loro bisogni educativi e promuovere percorsi individualizzati che consentano a tutti di raggiungere traguardi comuni e, nel contempo personalizzati, per valorizzare le eccellenze e i punti di forza di tutti e di ciascuno. Il diritto all'apprendimento diventa l'obiettivo, il principio-valore verso cui proiettare l'intera organizzazione scolastica, tenendo conto in particolare delle seguenti priorità: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e francese; Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - STEAMPotenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano; Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace; Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione; Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a



migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto; Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi; Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione; Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51). Il rimescolarsi di culture con il relativo rispetto che ne discende e la consapevolezza sempre maggiore di voler diventare a quella che può definirsi una scuola corrispondente alle esigenze di ognuno, ha reso necessario anche il creare un curricolo di attività alternativa per coloro che non si avvalgono della religione cattolica. Nel caso di alunni che presentino bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento si adatteranno agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato o PEI. Gli insegnanti sono impegnati, da tempo, nella creazione di una comunità educante coesa sia negli intenti formativi, sia nell'approccio valutativo e metodologico da utilizzare nelle classi. I docenti si impegnano quindi per rigenerare il territorio, a partire dai diritti di bambini/ragazzi, promuovendo la bellezza, l'inclusione e l'accoglienza, la legalità, la cultura, l'ambiente, la valorizzazione delle differenze, la cittadinanza attiva. Per formulare risposte ai bisogni didattici, educativi e organizzativi, che i nuovi scenari mettono in luce, ci si orienterà in una progettazione diffusa nei seguenti ambiti:-**INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA:** Questi progetti sono dedicati alle classi nelle quali si sono manifestate problematiche di diverso tipo: situazioni conflittuali, difficoltà relazionali, bassi livelli di autostima e scarsa consapevolezza delle proprie capacità, difficoltà e disturbi nell'apprendimento. Alcuni alunni presentano bisogni educativi speciali, che condizionano la vita scolastica. Il progetto intende offrire attraverso attività laboratoriali l'opportunità di adottare comportamenti adeguati con i pari e con gli adulti. - **CREATIVITA' ED ESPRESSIVITA':** Le attività previste stimolano e accrescono il piacere, l'interesse e la curiosità per la lettura, per i linguaggi musicali e artistici. Favoriscono le capacità di ricerca e utilizzo di fonti d'informazione, sviluppando il linguaggio e il pensiero creativo, incentivando scelte di lettura e di drammatizzazione in modo sempre più autonomo e consapevole. Attività di lettura, drammatizzazione, musica. Il linguaggio musicale: Attraverso diverse esperienze musicali, attuate anche nella dimensione laboratoriale, la scuola promuove lo sviluppo di competenze espressive, comunicative e creative e al tempo stesso affettive e relazionali come ascoltare e interpretare le emozioni dell'altro, porsi in relazione col gruppo e interiorizzare comportamenti socialmente responsabili. A tal fine, si realizzano attività di: di gruppi strumentali (piccole orchestre) e corali, di teatro con ideazione di spettacoli ed eventi, caratterizzati dal coinvolgimento di studenti di diverse fasce di età, anche attraverso esperienze di tutoraggio fra pari; di progettazione di interventi indirizzati a coinvolgere tutti gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di diversi linguaggi artistico-performativi e da metodologie didattiche innovative.-



CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: I progetti per l'orientamento, inseriti in questa macroarea, sono stati ideati per favorire il passaggio degli alunni tra un ordine di scuola e l'altro, per orientarli nella scelta della scuola superiore, aiutarli a individuare attitudini, interessi, motivazioni e stile di vita. I progetti sulla continuità intendono favorire il passaggio degli alunni, all'interno dell'Istituto da un ordine di scuola all'altro (infanzia, primaria, secondaria). -**SICUREZZA PREVENZIONE E BENESSERE**

AMBIENTE: Incontro con esperti, in collaborazione con Enti e Associazioni, su tematiche inerenti l'educazione alla salute, lo sviluppo sostenibile, il risparmio energetico, la raccolta differenziata dei rifiuti ecc. Vengono inoltre proposte attività per promuovere l'utilizzo consapevole dei social media, dei devices e della piattaforma digitale Google Suite. Per la scuola primaria e secondaria sono previsti progetti di educazione all'affettività e sessualità. **SALUTE:** Promozione di attività finalizzate alla partecipazione a Gare sportive tra gli alunni dei plessi della scuola secondaria. Lezioni con esperti di diverse discipline sportive con associazioni del territorio: calcio, pallavolo, basket, danza moderna, tennis. Adesione al progetto Scuola Attiva Kids per la promozione dell'educazione motoria nella scuola primaria quale valido strumento educativo/formativo capace di favorire l'inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita. Il progetto, promosso dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e salute S.p.A. Tale progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali. - **CITTADINANZA ATTIVA:** Adesione a varie iniziative (incontri con esperti, laboratori, uscite) previste dai Comuni per approfondire fatti di storia locale e nazionale. Laboratori sulla Shoah. Laboratori di educazione stradale. -**INDIRIZZO MUSICALE:** Un elemento caratterizzante in nostro Istituto Comprensivo da circa un ventennio è rappresentato dai percorsi a indirizzo musicale, così come regolamentato dal D.M. 176/2022. Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado. L'Istituto sostiene ed educa alla musicalità di tutti gli alunni e alunne, valorizzando i traguardi formativi dell'esperienza musicale che diventa patrimonio culturale e umano condiviso, quindi, parte integrante della cultura di base di ciascuno. La musica promuove l'integrazione delle componenti percettivo-motoria, logica e affettivo-sociale e la pratica musicale, nei suoi processi di esplorazione, comprensione e apprendimento, facilita lo svolgimento di operazioni complesse della mente e del corpo procurando nel contempo gioia, emozione e soddisfazione, quindi, benessere ed equilibrio personale, finalità che il nostro Istituto persevera autenticamente. Particolare attenzione è rivolta al "fare musica" nei numerosi eventi musicali posti in essere nelle diverse sedi dell'Istituto, contribuendo ad amplificare il senso di appartenenza sociale all'Istituto. Sempre in linea con le finalità educative d'Istituto si promuove, altresì, l'acquisizione del linguaggio musicale come universale e inclusivo, che dona opportunità di accoglienza a tutti, indipendentemente dalle provenienze culturali. Ideale regolativo dell'esperienza musicale in tutti i suoi aspetti è la dimensione laboratoriale, orientata al principio del "fare per apprendere", non giudicante, dimensione che risponde al meglio ai bisogni educativi speciali che vieppiù si manifestano nella comunità scolastica.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Azioni progettuali che, utilizzando il linguaggio musicale come mezzo di comunicazione universale e inclusivo, rispondono dunque alla finalità prioritaria di promuovere quelle abilità sociali, relazionali e affettive fondanti di una convivenza civile, consapevolmente costruita e vissuta. In tutte le sezioni delle tre scuole secondarie di primo grado sono presenti alunni che frequentano i percorsi a indirizzo musicale. La frequenza di un percorso a indirizzo musicale è un'opportunità che la scuola offre agli alunni affinché, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, abbiano ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita percezione del sé fisico e della propria sfera creativa, la possibilità di implementare con un valore aggiunto la propria formazione di base.

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale nell'ambito della scuola secondaria di primo grado si individuano in: Saggi strumentali individuali e d'insieme in piccoli gruppi misti e orchestra - Lezioni-Concerto e vari momenti di incontro con le scuole primarie dell'istituto - Eventuale Partecipazione a concerti, prove generali di orchestre, concorsi, rassegne nazionali a/o altre attività legate all'insegnamento dell'Educazione Musicale. Esperienza del coro: Nell'Istituto si svolge da alcuni anni un Concerto di Natale che coinvolge attivamente gli allievi del Corso ad indirizzo musicale della Secondaria nella pratica orchestrale e, opportunamente, le alunne e gli alunni delle Classi Quinte della Scuola Primaria e delle Classi Prime della Secondaria di primo grado nella pratica corale.

Link al REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE:

https://www.comprehensivopuglisi.it/download/668/regolamenti/3337/timbro_regolamento-interno-dei-percorsi-a-indirizzo-strumentale-ai-sensi-dellart-6-del-di-n-176-22.pdf

Nella fase di aggiornamento la presente sezione sarà implementata con le attività e i percorsi progettuali realizzati nel corso dell'anno scolastico, corrispondenti alle aree sopra indicate.

AGENZIA NAZIONALE
ERASMUS+ IRE
INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Istituto Comprensivo "Filippo Puglisi" considera i progetti Erasmus+ ed eTwinning strumenti fondamentali per migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, favorendo l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte di studenti e docenti. Attraverso esperienze di mobilità internazionale, gemellaggi elettronici e attività di scambio culturale, l'Istituto mira a potenziare la dimensione europea della didattica e a promuovere i valori dell'inclusione, della multiculturalità.

Accreditamento Erasmus+ ed eTwinning

A partire dal 1° giugno 2025 e fino a tutto il 2027, l'Istituto Comprensivo "F. Puglisi" è accreditato per i



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

progetti Erasmus+ nel settore scolastico e promuove attivamente eTwinning come piattaforma per la collaborazione virtuale tra scuole europee.

Finalità principali:

- Potenziamento della dimensione europea della didattica.
- Sviluppo di competenze linguistiche, digitali e interculturali.
- Rafforzamento dei processi di internazionalizzazione attraverso mobilità fisica (Erasmus+) e gemellaggi virtuali (eTwinning).

Obiettivi chiave:

- Mobilità di studenti e docenti, con scambi formativi e culturali all'estero.
- Collaborazioni con scuole europee attraverso progetti condivisi su eTwinning, per favorire il lavoro cooperativo a distanza.
- Scambi didattici innovativi, integrando metodologie internazionali nei curricula.

eTwinning nei Traguardi Formativi

L'integrazione della piattaforma eTwinning negli obiettivi strategici della scuola mira a:

- Sviluppare competenze digitali e comunicative attraverso progetti internazionali online.
- Promuovere l'inclusione mediante attività collaborative aperte a tutte le classi.
- Valorizzare le esperienze internazionali, integrandole nei curricoli e nelle attività didattiche interdisciplinari.
- Potenziare l'uso delle lingue straniere, grazie al contatto diretto con coetanei europei.

Attività Erasmus+ ed eTwinning nelle Azioni Previste

Formazione docenti:

- Partecipazione a corsi di aggiornamento e job shadowing all'estero.
- Corsi di formazione su eTwinning per la progettazione di attività digitali collaborative.

Mobilità studenti:

- Scambi culturali e soggiorni all'estero.
- Progetti eTwinning per favorire la collaborazione internazionale anche senza spostamenti fisici.

Innovazione didattica:



- Integrazione nei curricoli di metodologie apprese durante le esperienze Erasmus+.
- Sviluppo di progetti interdisciplinari attraverso la piattaforma eTwinning.

Monitoraggio e Valutazione dell'Impatto

Il monitoraggio seguirà tre fasi fondamentali:

- Ex ante: Analisi dei bisogni formativi di docenti e studenti.
- In itinere: Valutazione dei risultati dei progetti Erasmus+ ed eTwinning attraverso i prodotti realizzati (video, presentazioni, e-book, diari digitali).
- Ex post: Misurazione dell'impatto sui partecipanti e sulla comunità scolastica, con test e questionari.

Prospettive Future

L'accreditamento Erasmus+ fino al 2027 e l'attivazione continua di progetti eTwinning rappresentano un'opportunità concreta per:

- Ampliare le occasioni di scambio interculturale, sia in presenza sia online.
- Rendere l'esperienza internazionale accessibile a tutti, anche a chi non può partecipare alle mobilità fisiche.
- Creare reti di collaborazione a lungo termine con scuole europee.
- Promuovere una cittadinanza attiva e consapevole, in linea con i valori dell'Unione Europea.

Con questi strumenti, l'Istituto "F. Puglisi" si impegna a formare studenti e docenti come cittadini dell'Europa e del mondo, pronti a confrontarsi con una società globale e multiculturale.

Il Piano di sviluppo europeo nella nostra istituzione scolastica si innesta in un processo di internazionalizzazione previsto dal PTOF. Tale processo è già avviato attraverso il gemellaggio con la città francese di Aix Les Bains, destinatari gli studenti della scuola secondaria di I gr di Milena; il progetto di didattica con madre- lingua francese che coinvolge gli alunni, nonché l' accoglienza e l' interazione interculturale di alunni della cittadina francese, attività di scambi educativo- didattici, inoltre l'Istituto ha attivato negli anni Progetti Europei Erasmus. L'incontro tra le culture e lo scambio fra i diversi sistemi educativo-didattici ha accentuato nello staff docente il bisogno di approfondimenti pedagogico-culturali, di formazione linguistica e interattiva presso istituzioni ed organizzazioni internazionali. l'Avviso DM65 - competenze linguistiche e metodologia clil, è stato realizzato in modalità residenziale a Malta , favorendo ulteriormente la qualità della formazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale:

- DM 65 in modalità residenziale

Destinatari:

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica:

- School Innovation

Approfondimento:

Pertanto l'Istituto si impegna a: - proseguire nell'elaborazione di curricoli e progetti sempre più internazionali allo scopo di formare docenti e studenti pronti ad affrontare la società globalizzata, per favorire negli studenti l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa è in linea con la strategia di EUROPA 2020 volta alla crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. Tale scelta rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari tesi a far diventare le esperienze di mobilità internazionale, parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto dalle indicazioni del MIUR; - attivare e partecipare a reti e partenariati con scuole italiane ed europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo europeo anche attraverso le azioni del programma disseminare i risultati all'interno e all'esterno dell'IC.

Nel nostro Istituto, da tempo è emerso un bisogno in termini di qualità, sviluppo e internazionalizzazione. In particolare, si è reso necessario strutturare percorsi di formazione linguistica, metodologica indirizzati ad innalzare i livelli di competenza anche attraverso corsi specifici in loco e la mobilità dei docenti all'estero. Sono ancora da potenziare le effettive



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

competenze metodologico-didattiche per lo sviluppo e la promozione di metodologie innovative come CLIL, DEBATE, ICT . Grazie ad alcune esperienze di soggiorno linguistico all'estero degli alunni e di attività di job shadowing dello STAFF, realizzata a valere sul Progetto Erasmus +, esiste oggi all'interno dell'Istituto un organico progetto di internazionalizzazione che coinvolge docenti, alunni e il territorio.

Nonostante ciò è necessario sviluppare tale mission. L'I.C. intende avviare progetti in grado di formare studenti e personale della scuola come cittadini europei consapevoli – allineare l'Istituto agli obiettivi di EUROPA 2030. Finalità Realizzare un modello di scuola più aderente alla realtà, che miri a sviluppare competenze attraverso una didattica attiva learning by doing atta a favorire l'apprendimento anche negli individui meno dotati per lo studio teorico e l'inclusione dei soggetti svantaggiati, in particolar modo gli studenti figli di migranti: - limitare la dispersione scolastica - limitare l'insuccesso scolastico – promuovere il benessere a scuola contrastando fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo.

L'Istituto a partire dal 1 giugno 2025 è stata accreditata per i progetti Erasmus fino al 2027.

I risultati parziali si avranno entro un triennio, cogliendone appieno i risultati entro la fine dell'anno scolastico 2026/27 e 2027/28.

Pagina ufficiale facebook consultabile per conoscere le proposte di ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto.

<https://www.facebook.com/share/1B5sNBux43/?mibextid=wwXlfr>



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche
progettualità

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

[timbro_Regolamento interno dei percorsi a indirizzo strumentale ai sensi dell'art. 6 del
DL. n. 176-22.pdf](#)





Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo "F. Puglisi" , in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

ALLEGATI:

[ptof organizzazione.pdf](#)